

COPIA

Prot. Gen N. 20200015474

Data: 11-03-2020

**PROVINCIA DI ALESSANDRIA****DECRETO DEL PRESIDENTE****N. 44 DEL 11-03-2020****OGGETTO:****EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19: LINEE DI INDIRIZZO PER FAR FRONTE ALLE ESIGENZE ORGANIZZATIVE E LAVORATIVE AI SENSI DEL D.P.C.M. 8 MARZO 2020.****IL PRESIDENTE**

Visto il verbale di proclamazione, in data 25.09.2017, dell'elezione alla carica di Presidente della Provincia;

Visto l'art. 50 del D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 1, comma 55 della Legge 56/2014;

Visto il D.P.C.M. 8 marzo 2020 ad oggetto: “ *Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, pubblicato in G.U. n. 59 dell'8 marzo 2020 ed in particolare:

*l'art. 1, comma 1, lett. e), a mente del quale “si raccomanda ai datori di lavoro pubblici e privati di promuovere, durante il periodo di efficacia del presente decreto, la fruizione da parte dei lavoratori dipendenti dei periodi di congedo ordinario e di ferie, fermo restando quanto previsto dall'art. 2, comma 1, lett. r)”, che, a sua volta, stabilisce “la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti; gli obblighi di informativa di cui all'art. 22 della legge 22 maggio 2017, n. 81 sono assolti in via telematica anche ricorrendo alla documentazione resa disponibile sul sito dell'Istituto nazionale assicurazioni infortuni sul lavoro”;*

Vista la legge 22 maggio 2017, n. 81, ad oggetto: “*Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro*”;

*subordinato*” ed in particolare l’art. 18 (“Lavoro agile”) ai sensi del quale “*Le disposizioni del presente capo, allo scopo di incrementare la competitività e agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, promuovono il lavoro agile quale modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, con il possibile utilizzo di strumenti tecnologici per lo svolgimento dell’attività lavorativa. La prestazione viene eseguita, in parte all’interno di locali aziendali e in parte all’esterno senza una postazione fissa, entro i soli limiti di durata massima dell’orario di lavoro giornaliero e settimanale, derivanti dalla legge e dalla contrattazione collettiva*”, disposizione resa applicabile anche ai rapporti di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche dall’art.18, comma 3 della legge medesima;

Vista la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 1 del 25.02.2020 ad oggetto: “*Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all’articolo 1 del decreto legge n. 6 del 2020*”;

Vista la Circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 4 marzo 2020 ad oggetto: “*Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa*”;

allo scopo di fornire ai Dirigenti idonei criteri operativi per far fronte alle necessità organizzative riconosciute alla situazione emergenziale descritta, sulla base del quadro normativo richiamato, in grado di garantire la tutela e la sicurezza della salute dei dipendenti nel luogo di lavoro;

Dato atto che per il presente decreto è stato effettuato, ai sensi dell’art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000, il controllo di regolarità amministrativa e, con la sua sottoscrizione, il rilascio del parere di regolarità tecnica;

## D E C R E T A

Approvare le sottospecificate linee di indirizzo per l’adozione, da parte dei Dirigenti, delle opportune misure per il contenimento del contagio nell’ambito dell’ambiente di lavoro della Provincia di Alessandria.

Dare atto che i Dirigenti potranno quindi:

- 1) previa verifica della situazione relativa ai congedi parentali ancora fruibili dai dipendenti aventi titolo, favorirne la loro fruizione residua;
- 2) previa verifica della situazione relativa alle ferie attinenti l’anno pregresso, promuoverne la fruizione da parte dei singoli dipendenti, nella entità meglio vista, secondo quanto stabilito nella Direttiva n. 1 del 19.12.2017 del Direttore Generale dell’Ente (esaurimento delle ferie entro il 31 dicembre dell’anno successivo a quello di maturazione);
- 3) attivare forme di lavoro agile, mediante modalità semplificate e temporanee sulla base di quanto stabilito in argomento nella Circolare n. 1 del 4 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione (qui allegata), al fine di mettere in atto forme di organizzazione del lavoro per fasi, cicli ed obiettivi senza precisi vincoli di orario e di luogo di lavoro, anche in assenza degli accordi individuali di cui alla legge n. 81/2017, comunque operando nei limiti delle risorse di bilancio e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica come stabilito tra i principi di cui alla legge 7 agosto 2015, n. 124, secondo gli schemi di istanza e di relativa autorizzazione (sostitutiva dell’accordo di cui alla legge 81/2017) che si allegano, quali modelli orientativi;
- 4) ai fini di quanto sopra riconoscere priorità alle richieste che pervengano dalle lavoratrici nei tre anni successivi alla conclusione del congedo di maternità ex art. 16 D.Lgs. 151 del 26.03.2001;
- 5) introdurre modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa, favorendo tra i destinatari i lavoratori portatori di patologie che li rendono maggiormente esposti al contagio, i lavoratori che si avvalgono di servizi pubblici di trasporto per raggiungere la sede lavorativa, i lavoratori sui quali grava la

cura dei figli a seguito della contrazione dei servizi dell'asilo nido e della scuola per l'infanzia (Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 1 del 25 febbraio 2020, qui allegata, cfr. art. 3);

- 6) richiamare al rispetto del dovere di riservatezza sui dati e le informazioni dell'Amministrazione in possesso del dipendente ammesso al lavoro agile, adottando ogni precauzione del caso;
- 7) segnalare a detto personale, altresì, il dovere di rispetto della normativa in materia di privacy ed ai doveri comportamentali di cui al Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici.

Dare atto inoltre che:

- il Servizio Controllo di Gestione, Formazione, Sicurezza sul Lavoro fornirà la necessaria collaborazione ai Dirigenti per l'attuazione delle forme di lavoro agile, in vista in particolare dell'informativa sui rischi generali/specifici riconnessi a tale modalità, secondo quanto stabilito dall'art. 2, comma 1, lett. r) ult. parte del D.P.C.M. 8 marzo 2020;
- il D.P.O. dell'Ente a sua volta renderà ogni opportuna informativa per il rispetto delle prescrizioni in materia di privacy.

Disporre che le misure di cui al presente decreto potranno essere adottate fino alla data del 3 aprile 2020, in conformità con l'efficacia delle misure emergenziali di cui al DPCM 8 marzo 2020, fatto salvo l'eventuale differimento di tale scadenza da parte di successivo provvedimento della stessa Autorità.

Disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.

Il Presidente della Provincia

F.to Gianfranco Lorenzo BALDI

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

**Il presente decreto viene pubblicato all'Albo Pretorio con n. 420 del 11-03-2020**

**dal 11-03-2020  
al 25-03-2020**

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Dott.sa Adriana Nicola**

---